



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 432 del 13/3/2024

Oggetto: Accordo di Programma e ss.aa.ii. – PO FESR 2007/2013 – Codice Caronte 11415 – TP 169 A – Mazara del Vallo “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO”. CUP D97D10000080002 – CIG 4007689196

**Disimpegno e Definanziamento – Approvazione del Quadro finale dell'intervento
Chiusura definitiva intervento**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice TP 169 A – Mazara del Vallo “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale

infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO”, per un importo complessivo di € 800.000,00;

- Viste** la nota prot. n. 27464 del 4/11/2010 con la quale l'Ing. Viviano, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, ha comunicato di aver assunto le funzioni di RUP dell'intervento in argomento e la nota prot. n. 519 del 04/11/2010 con la quale il Commissario ha preso atto della predetta comunicazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 216 del 12/05/2012, con il quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento codificato TP 169 A riguardante i lavori di “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO” finanziando al contempo un importo complessivo pari ad € 800.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 603 del 13/11/2012 con il quale, nell'ambito dell'intervento TP 169 A - “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO”, a seguito della stipula del contratto d'appalto, si è provveduto a rimodulare il quadro economico dell'intervento, impegnando, pertanto, la somma pari ad € 741.500,00,
- Visto** l'atto di sottomissione Rep. N. 7020 del 13/05/2013, stipulato tra il Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria e la Ditta CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L. avente ad oggetto i lavori in aumento;
- Visto** il Certificato d'Ultimazione dei Lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 28/06/2013;
- Visto** il Decreto n. 1823 del 09.12.2019 con cui, tra l'altro, si è preso atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati ad eccezione di quello alla rata di saldo, il cui importo, pari ad € 3.684,37 è rimasto impegnato nelle more del successivo pagamento;
- Preso atto** che sono trascorsi i termini prescrizionali ai fini della richiesta di pagamento della rata di saldo;
- Ritenuto** pertanto, di provvedere al disimpegno della somma di € 3.684,37 a valere sulle somme impegnate con il Decreto Commissariale n. 603/2012 e successivamente al definanziamento della stessa a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 216/2012, approvando il seguente quadro tecnico economico avente un importo complessivo pari ad € 796.315,63:

VOCI			
A)			
	Totale lavori compreso sicurezza ed oneri (A)		€ 588.382,84
	Totale lavori effettivamente pagati		€ 585.400,00
B)	Somme a disposizione		
B1)	Incentivi, 2% (ex art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006)	€ 12.995,04	
B2)	Oneri conferimento a discarica	€ -	
B3)	Spese riproduzione progetto e gestione lavori ed assicurazione dipendenti	€ 4.482,92	
B4)	Per spese di pubblicazione, bando di gara e contributo Autorità di vigilanza	€ 1.712,88	
B5)	Spese per relazione ed indagini geognostiche (compreso IVA)	€ 13.518,91	
B6)	Spese per rilievi ed indagini biogenetiche e sedimentologiche (compreso IVA)	€ 7.200,00	
B7)	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi e CSE	€ 9.214,85	
B8)	IVA 21% sui Lavori	€ 122.934,00	
B9)	spese struttura commissariale	€ 38.857,03	
B10)	Imprevisti	€ -	
	Totale somme a disposizione (B)		€ 210.915,63
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 796.315,63

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice TP 169 A – Mazara del Vallo "Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella" – I STRALCIO ESECUTIVO", il **disimpegno** dell'importo di euro € 3.684,37 a valere sulle somme impegnate con decreto n. 603/2012 nonché il **definanziamento di detto importo** a valere sulle somme finanziate con decreto n. n. 216/2012 approvando, al contempo, il seguente Quadro tecnico economico:

VOCI			
A)			
	Totale lavori compreso sicurezza ed oneri (A)		€ 588.382,84
	Totale lavori effettivamente pagati		€ 585.400,00
B)	Somme a disposizione		
B1)	Incentivi, 2% (ex art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006)	€ 12.995,04	
B2)	Oneri conferimento a discarica	€ -	
B3)	Spese riproduzione progetto e gestione lavori ed assicurazione dipendenti	€ 4.482,92	
B4)	Per spese di pubblicazione, bando di gara e contributo Autorità di vigilanza	€ 1.712,88	
B5)	Spese per relazione ed indagini geognostiche (compreso IVA)	€ 13.518,91	
B6)	Spese per rilievi ed indagini biogenetiche e sedimentologiche (compreso IVA)	€ 7.200,00	
B7)	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi e CSE	€ 9.214,85	
B8)	IVA 21% sui Lavori	€ 122.934,00	
B9)	spese struttura commissariale	€ 38.857,03	
B10)	Imprevisti	€ -	
	Totale somme a disposizione (B)		€ 210.915,63
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 796.315,63

Articolo 3 Di dichiarare, a seguito di quanto disposto all'articolo 2, la chiusura definitiva dell'intervento.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento, al Servizio Finanziario, all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

